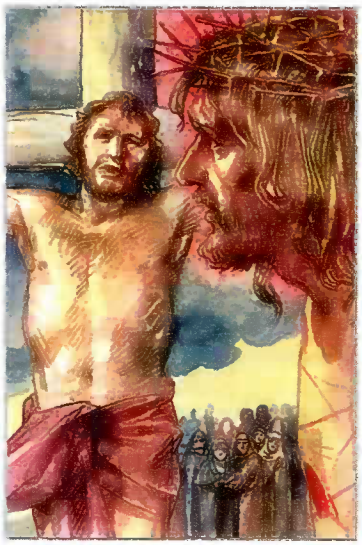

G. TREVISAN

LA FORZA D'AMORE DEL LEGNO DELLA CROCE

Moltissime realtà del mondo si regolano sulla sfida: si fa a gara nel gioco, si discute su chi sia "il primo della classe", si cerca sempre di arrivare primi e di ottenere l'applauso degli altri. Piccole forme – fra le molte altre – che permettono all'uomo di sentirsi "re", al di sopra degli altri. Anche certe denominazioni, come superiore, capo… risultano ambigue, se trasportate nelle situazioni in cui bisognerebbe mettersi al servizio degli altri. Gesù aveva detto francamente che chi vuol essere il primo sia il servo di tutti e, prima della passione, l'aveva mostrato nel gesto umilissimo di lavare i piedi ai propri apostoli, lui… il Maestro e Signore! Così, dopo il gesto "simbolico", è arrivato il fatto concreto: Gesù mostra che la vera sovranità non si esercita nella verifica dei pensieri e delle azioni altrui, ma in un'abnegazione tale da assumere il dolore del mondo, per comprenderlo, amarlo e così redimerlo.

Dice san Giovanni Crisostomo: «Se chiamo re il Cristo, è proprio perché lo vedo crocifisso; è dovere di un re morire per il suo popolo. Lo ha detto lui stesso: "Il buon pastore dà la vita per le sue pecore"» (*Omelie sulla croce e il ladrone*).

don Tiberio Cantaboni

Il ladro buono, pur condannato alla stessa pena, si affida a Gesù morente. Anche noi, nelle nostre fragilità, possiamo sempre invocare: «Ricordati di me». La misericordia di Dio è più forte di ogni peccato. **Oggi ricorre la 40ª Giornata della gioventù (celebrazione nelle diocesi). Oggi si conclude il Giubileo dei Cori e delle Corali.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 5,12; 1,6) in piedi

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

– Signore, pietà. **Signore, pietà.**
– Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**
– Signore, pietà. **Signore, pietà.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo… A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre perché, seguendo le orme del tuo Figlio, possiamo condividere la sua gloria nel paradiso. Egli è Dio, e vive e regna con te… A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 2Sam 5,1-3 seduti

Unsero Davide re d'Israele.

Dal secondo libro di Samuèle

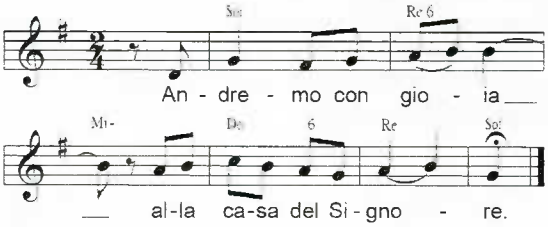
In quei giorni, [1]vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. [2]Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"».

[3]Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 121/122

℟ **Andremo con gioia alla casa del Signore.**



Quale gioia, quando mi dissero: / «Andremo alla casa del Signore!». / Già sono fermi i nostri piedi / alle tue porte, Gerusalemme! ℟

È là che salgono le tribù, / le tribù del Signore, / secondo la legge d'Israele, / per lodare il nome del Signore. / Là sono posti i troni del giudizio, / i troni della casa di Davide. ℟

SECONDA LETTURA Col 1,12-20

Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, [12]ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

[13]È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, [14]per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

[15]Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, [16]perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. [17]Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

[18]Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. [19]È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza [20]e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Cf. Mc 11,9.10) in piedi

Alleluia, alleluia. Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! **Alleluia.**

VANGELO Lc 23,35-43

Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

Dal Vangelo secondo Luca
A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] [35]il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

[36]Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto [37]e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». [38]Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

[39]Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». [40]L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? [41]Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

[42]E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». [43]Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore. Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la**

vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, al Cristo che, innalzato sulla croce, ci attira tutti al Padre, eleviamo la nostra supplica confidente e carica di speranza.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

℟ **Re d'amore, ascolta la nostra supplica.**

1. Ogni membro della Chiesa scopra e viva la propria vocazione battesimale e, cosciente di essere sepolto con Cristo nella morte, manifesti in gesti umili e concreti la potenza della risurrezione. Preghiamo:

2. Celebrando la giornata diocesana della gioventù, come popolo di Dio siamo chiamati a riscoprire la bellezza di accompagnare i giovani nella crescita in età, sapienza e grazia, sull'esempio di Gesù. Preghiamo:

3. Quanti, attraverso la musica e il canto manifestano la bellezza di Dio, alimentino sempre questo carisma che permette ai nostri sensi di desiderare il cielo. Preghiamo:

4. Ognuno di noi, contemplando il Cristo crocifisso, ponga nel suo cuore carico d'amore ogni pena e ogni preoccupazione, sapendo di trovare autentico sollievo all'anima. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Cristo, ti presentiamo ogni necessità nostra e del mondo, e ti supplichiamo di mostrarti il grande sacerdote, il mediatore di un'amicizia con Dio che non vogliamo mai si spenga. Ascolta il nostro grido, e accogli la nostra lode. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

PREFAZIO

Prefazio di N.S. Gesù Cristo Re dell'universo: Cristo Re dell'universo, *Messale 3a ed., pag. 296.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signore nostro. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della croce, portò a compimento i misteri dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 28/29,10-11)

Il Signore siede re per sempre: benedirà il suo popolo con la pace.

Oppure: (Lc 23,42-43)

«Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». «Oggi sarai con me nel paradiso».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Annunceremo il tuo Regno (614); Ti esalto, Dio, mio re (738). *Salmo responsoriale*: M° S. Militello; *oppure*: Venite al Signore con canti di gioia (123). *Processione offertoriale*: Noi diverremo (688). *Comunione*: Tu, quando verrai (451); Tu sei la mia vita (732). *Congedo*: Madre del Salvatore (584).

PER ME VIVERE È CRISTO

Ogni giorno, il Figlio di Dio si umilia nell'Eucaristia per avvicinarsi a noi. Partecipando al suo Corpo e Sangue, ci conformiamo a Lui, diventando strumenti della sua pace e del suo amore.

– San Francesco d'Assisi

scintille

La speranza è ciò che ci permette di guardare alle stelle, anche quando i piedi sono sulla terra.

– Antoine de Saint-Exupéry, scrittore

Questa è la nostra fede / 6

Credo la Chiesa

Collegata all'articolo sullo Spirito Santo e a ciò che segue, l'affermazione «*Credo la Chiesa*» non utilizza più la formula "credo in" come è impiegata per il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo: motivo principale di questa differenza è nel non confondere la fede in Dio Trinità con le sue opere, di cui la prima è la Chiesa, sorretta e guidata dallo Spirito Santo. Essa genera la vita di Dio in noi e ci sostiene nel nostro cammino verso di lui (cf. CCC 750).

Oggetto e, allo stesso tempo, soggetto di fede, la Chiesa viene professata con quattro aggettivi che esprimono i doni e, di conseguenza, i compiti che le sono stati affidati, ovvero il suo essere «*una, santa, cattolica e apostolica*»: essa è *una*, poiché è la realizzazione della volontà del Padre nel costituire l'intera umanità come sua famiglia e a questo deve collaborare; è *santa*, in virtù della sua origine e della continua presenza in essa di Dio e dei suoi doni; è *cattolica*, cioè "universale", in quanto abbraccia tutti i popoli della terra nel desiderio di donare a tutte le genti i beni divini di cui è resa partecipe; è *apostolica*, essendo stata edificata sul fondamento degli apostoli e dei loro successori (i vescovi), per il cui insegnamento unanime e l'esercizio del potere di santificazione e di guida essa permane lungo i tempi come «la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità» (1Tm 3,15).

Professare «la» Chiesa significa consegnarsi alla sua maternità in ordine alla rigenerazione spirituale, impegnarsi perché essa sia sempre all'altezza del compito affidatole dal Padre, realizzato dal Figlio e continuato dallo Spirito Santo: «Elevare gli uomini alla partecipazione della vita divina» (*Lumen Gentium* 2) e diffondere tra tutte le genti il regno di Dio annunciato e instaurato da Gesù Cristo, regno eterno e universale di cui la Chiesa costituisce in terra «il germe e l'inizio» (LG 5). Amare e conoscere la Chiesa è quanto il *Credo* ci consegna per farne motivo della nostra coscienza di essere popolo di Dio in cammino verso la pienezza della vita che non avrà fine.

don Giuseppe Militello

CALENDARIO (24-30 novembre 2025)

XXXIV sett. del T.O. (I) - II sett. del Salterio.

24 L *Ss. Andrea Dung-Lac e c. (m. rosso).* **A te la lode e la gloria nei secoli.** Gesù rivela la purezza degli occhi di Dio: la povera vedova agli occhi degli uomini dà poco; agli occhi di Dio, che legge i cuori, quella povera donna dà più di tutti, perché dà tutto il poco che ha. *S. Firmina; Ss. Flora e Maria.* Dn 1,1-6.8-20; Cant. Dn 3,52-56; Lc 21,1-4.

25 M A lui la lode e la gloria nei secoli. Non bisogna lasciarsi ingannare dai profeti di sventura che annunciano distruzioni e persecuzioni. Tutto dovrà accadere, ma i tempi li conosce solo Dio. *S. Caterina di Alessandria (mf); S. Maurino.* Dn 2,31-45; Cant. Dn 3,57-61; Lc 21,5-11.

26 M A lui la lode e la gloria nei secoli. Gesù assicura i discepoli che nelle persecuzioni darà loro la forza della parola e la sapienza. Nella perseveranza saranno salvati. *S. Corrado; S. Leonardo da P.M.; B. Giacomo Alberione.* Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Cant. Dn 3,62-67; Lc 21,12-19.

27 G A lui la lode e la gloria nei secoli. La venuta del Figlio dell'uomo avverrà con grande potenza e gloria; per i discepoli non sarà la fine, ma la liberazione. *S. Laverio; S. Virgilio; B. Bernardino da Fossa.* Dn 6,12-28; Cant. Dn 3,68-74; Lc 21,20-28.

28 V A lui la lode e la gloria nei secoli. Tutte le cose, come le stagioni, passano e non sono più le stesse; ciò che rimane per sempre è solo la Parola del Signore. *S. Teodora; S. Giacomo della Marca.* Dn 7,2-14; Cant. Dn 3,75-81; Lc 21,29-33.

29 S A lui la lode e la gloria nei secoli. Nessuno sa ciò che dovrà accadere, perciò, non appesantiamo i nostri cuori, ma accogliamo la Parola e vegliamo pregando. *S. Saturnino; S. Illuminata.* Dn 7,15-27; Cant. Dn 3,82-87; Lc 21,34-36.

30 D I Domenica di Avvento / A. I sett. di Avvento - I sett. del Salterio. *S. Andrea ap.; S. Mirocleto.* Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44.

Lucia Giallorenzo

Giubileo dei Cori e delle Corali

Il Giubileo dei Cori e delle Corali mette in risalto non soltanto uno degli aspetti più importanti e consolidati del patrimonio musicale dell'Occidente, ma anche le singole persone che, con il loro talento e la loro fatica, rendono sì gloria a Dio nello spazio liturgico, ma danno voce anche a opere che vanno dalle composizioni dei grandi maestri nei vari generi musicali fino alla ricca tradizione popolare.

Forse oggi occorre ricordare che la parola *coro* ha la sua radice nel termine latino *cor* (cuore). Non a caso le grandi imprese umane riescono meglio se coinvolgono il cuore oltre alla mente, e danno spazio ai talenti propri di ciascuno.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: *clienti.ladomenica@stpauls.it* CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✠ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.